

Al Sindaco di
Cernusco Lombardone
Sig.ra Giovanna De Capitani

Cernusco Lombardone, 5/2/2014

Sig.ra Sindaco,

nel 2012 l'Amministrazione da Lei Presieduta ha concesso ad una Società privata la possibilità, **non prevista dal vigente Regolamento Edilizio Comunale**, di rateizzare gli oneri di urbanizzazione. Per sanare questa situazione discrezionale e concedere a tutti i cittadini questa opportunità, è da più di un anno, che nella mia veste di Presidente della Commissione Comunale Statuto e Regolamenti, ottemperando a quanto disposto dall' art.15 comma 2 del regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, Le chiedo una bozza per la revisione del regolamento edilizio comunale.

In una mail inviata il 9/12/2013 tra l'altro affermava: *"Sentito l'Assessore Oldani in merito al Regolamento Edilizio e ammesso il ritardo nel sottoporre alla Commissione il tema, abbiamo concordato di rinviare a fine gennaio la richiesta di convocazione della Commissione stessa."*

Ora gennaio è terminato ed invece di ricevere proposte in merito a questo argomento, ricevo (il 31/01/2014) una mail dagli apparenti toni gentili, ma che invece è un'imposizione. Si sollecita la Commissione ad esprimere un parere in merito all' art. 60 dello Statuto Comunale nei tempi stabiliti dall' Art. 15 comma 3 del regolamento. Richiamando per la prima volta, e senza averne avuto mai motivo, il termine temporale, di convocazione urgente della Commissione.

E questo per assecondare il Consigliere Zardoni che in data 30/01/2014 (il giorno prima) chiede una revisione dello statuto comunale a proposito degli organismi di partecipazione con l'eliminazione dei Consiglieri Comunali dalle Consulte. Altro che "Libertà è partecipazione" come sbandierato in campagna elettorale!

Quando mi avete proposto e votato a rivestire il ruolo di Presidente della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti, ho accettato di collaborare, perché lo ritenevo a garanzia delle regole, che devono essere il più possibile condivise, ed ho apprezzato il vostro stile.

A due anni e mezzo di distanza ritengo che sia stata solo una mossa furba, più d'immagine che di sostanza. Mi sento profondamente umiliata nel ruolo che rivesto, **e ritengo essere venuti meno gli elementi basilari che devono intercorrere tra Sindaco e Presidente di Commissione per una collaborazione.**

Pertanto con la presente La Informo della mia rinuncia all'incarico di Presidente e le dimissioni dalla Commissione Comunale Statuto e Regolamenti.

Distinti saluti
Renata Valagussa Raimondo